



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE - DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50

(Convenzione ex art. 30 D.lgs 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50 – Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 20/01/2022)

Determinazione n. 1434 del 22/04/2025

Proposta n. SERVDISTSAN50 2129/2025

Oggetto: INDIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL' ART. 4 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS N.117 DEL 03/07/2017 E SS.MM.II.), DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, AI SENSI DELL' ART. 55, COMMA 3 DEL D.LGS 117/2017) DELLE AZIONI E DEI SERVIZI PREVISTI NELL'INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" CUP I14H22000410006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

propone l'adozione della seguente determina di cui attesta la regolarità del procedimento svolto:

Premesso che ai sensi dell'art.107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 –Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati (art.4, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001 n.165);

Visto e Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tale funzione;

Richiamati

- la macrostruttura dell'ente, approvata con deliberazione di G.M. n. 341 del 11/10/2019 e ss.mm.ii. di parziale modifica e, richiamata in particolare la deliberazione di G.M. n. 333 del 14/08/2024 avente ad oggetto "Macrostruttura del comune di Trapani. Modifica delle linee funzionali e dell'organigramma" con la quale l'unità organizzativa complessa denominata "**Distretto Socio Sanitario 50**", è stata allocata alle dirette dipendenze del VII Settore;
- il Decreto del Sindaco n. 34 del 30/08/2024 e il n. 35 del 02/09/2024, di parziale modifica, con il quale è stata attribuita all'odierno disponente la direzione del VII settore Polizia Municipale - Tutela del Territorio e Protezione civile- e la competenza relativamente all'Ufficio Distrettuale di Piano Distretto Socio Sanitario 50;

Preso Atto che, ai sensi della Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) *l'Ufficio Unico Distrettuale di Piano costituisce struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano;*

Preso atto che le funzioni del Responsabile dell'Ufficio di Piano Distrettuale sono tutte contenute alle Linee Guida 2021 Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) e all'allegato schema di Convenzione art. 30 del d. lgs. 267/2000 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali del DSS N. 50, sottoscritta dai Sindaci del DSS n. 50 in data 14.03.2022, in attuazione delle stesse Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021;

Preso atto che le funzioni attribuite al Responsabile dell'Ufficio di Piano sono quelle contenute nella Convenzione ex art. 30 TUEL e alle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 che prevedono tra l'altro che:

Ciascun distretto socio-sanitario deve essere dunque dotato di un ufficio piano, diretto da un coordinatore responsabile, dotato di specifiche figure professionali. Tale responsabile deve poter avere autonomia decisionale e di gestionale delle attività che scaturiscono dalle deleghe del comitato dei Sindaci e dal lavoro della Rete per la Protezione e l'Inclusione Sociale, portando avanti la programmazione e la pianificazione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario (Linee Guida 2021 D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021);

Gli enti aderenti costituiscono con la Convenzione, ex art.30, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale. L'ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico amministrativa. All'Ufficio di Piano, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano (art. 7 Convenzione);

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila... ed assume la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio stesso assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento.Il Responsabile dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie e per il buon funzionamento dell'ufficio stesso.

Preso atto che in data 14.03.2022 i rappresentanti legali dei comuni del DSS n. 50 Trapani, Erice, Valderice, Paceco, Buseto Palizzolo, Custonaci, Favignana, San Vito Lo Capo, in attuazione delle Linee Guida Regione Sicilia D.P.R.S. del 574/GAB, del 09.07.2021 (G.U.R.S. n. 33 del 30.07.2021 Parte Prima Supplemento ordinario n.2) hanno sottoscritto la CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI DEL DSS n. 50, ex art. 30 del d. lgs. 267/2000, sottoscritta in data 26.03.2019, adeguandola, adesso, al modello adottato dalla Regione Sicilia con le Linee Guida 2021, e in particolare con le delibere di Consiglio Comunale sotto riportate:

- Il Comune di Erice con Delibera di C.C. n. 110 del 30/09/2021
- Il Comune di Buseto Palizzolo con Delibera di C.C. n. 36 del 13/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di C.C. n. 46 del 19/10/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di C.C. n. 39 del 26/10/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di C.C. n. 47 del 15/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di C.C. n. 27 del 05/10/2021

- Il Comune di Valderice con Delibera di C.C. n. 42 del 20.12.2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di C.C. n. 4 del 20/01/2022;

Preso Atto che il Comitato dei Sindaci del DS 50 nella seduta del 06/09/2021, in esecuzione di quanto stabilito dalle Linee Guida 2021 Regionali e all'art. 9 della Convenzione ex art.30 TUEL, hanno definito il fabbisogno minimo di risorse umane, tenuto conto delle figure assegnate e dell'inquadramento giuridico e deliberando sulla quota di compartecipazione a carico dei singoli comuni, impegnandosi con apposito atto deliberativo di Giunta a stanziare sui propri bilanci comunali apposita quota di cofinanziamento alle spese per la costituzione dell'Ufficio Distrettuale di Piano, e di cui alle Deliberazioni di Giunta Municipale sotto riportate:

- Il comune di Erice con Delibera di G.M. n. 186 del 13/09/2021
- Il Comune di Buseto Palizzolo con Delibera di G.M. n. 69 del 24/09/2021
- Il Comune di Paceco con Delibera di G.M. n. 73 del 08/09/2021
- Il Comune di Custonaci con Delibera di G.M. n. 124 del 09/09/2021
- Il Comune di San Vito lo Capo con Delibera di G.M. n. 121 del 07/09/2021
- Il Comune di Favignana con Delibera di G.M. n. 154 del 01/12/2021
- Il Comune di Valderice con Delibera di G.M. n. 190 del 03/11/2021
- Il Comune di Trapani con Delibera di G.M. n. 468 del 27/12/2021;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. n.282 del 28/01/2025 di conferma incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) per l'unità Distretto Socio Sanitario n. 50 alla dott.ssa Marilena Cricchio;

Richiamato il Decreto Sindacale n° 16 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito all'odierno disponente l'incarico di Coordinatore Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 50 con funzioni di direzione e coordinamento; e specificatamente:

- Al Responsabile dell'ufficio di Piano sono assegnate la responsabilità del funzionamento dell'Ufficio, struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento; ed in generale ogni funzione prevista dall'art. 8 della Convenzione;
- Per l'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente il Responsabile dell'Ufficio di Piano adotterà ogni atto necessario al raggiungimento degli obiettivi di programma sociale territoriale e degli indirizzi politico-sociali formulati dal Comitato dei Sindaci in concertazione con la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale mediante assunzione delle spese con impegno in tutti i capitoli del PEG connessi al conseguimento degli obiettivi del Servizio cui viene conferita la direzione e il coordinamento e che rientrano nell'ambito del centro di responsabilità "Distretto socio sanitario D50", nonché la responsabilità della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali di pertinenza degli uffici del DSS n.50 con espressa ed esplicita delega alla medesima all'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi finali, compreso l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione di entrate, in piena e completa autonomia gestionale;
- La durata dell'incarico è di anni tre. Alla scadenza naturale dell'incarico non decade automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina;

Visto il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti socio sanitari da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

Visto il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli Ambito territoriali finanziabili;

Vista la proposta progettuale presentata dal Distretto Socio Sanitario n.50 relativa all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" di seguito dettagliata:

Riferimento PNRR:	Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"
Intervento:	1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Stato Finanziamento:	Ammesso alle agevolazioni
Convenzione:	Sottoscritta in data 10/10/2022
Importo:	€ 715.000,00
Tipologia e Nr. beneficiari:	12 soggetti affetti da disabilità
Breve descrizione intervento:	Il progetto prevede di avviare n. 12 persone adulte con disabilità in percorsi di autonomia abitativa in coabitazione da svilupparsi su due gruppi appartamento di proprietà pubblica di n. 6 disabili ciascuno (i cui spazi saranno adattati e dotati di ogni strumentazione utile a garantire la mobilità e il confort degli utenti accolti), con attivazione di corsi di formazione per il potenziamento delle competenze digitali dei soggetti coinvolti e contestuale avvio di percorsi di Tirocini formativi e/o tirocini di inclusione attiva della durata di 10 mesi (per cui sarà corrisposta apposita indennità di tirocinio (sussidio) al soggetto disabile pari a massimo € 500,00 lordi, a fronte di una partecipazione mensile pari ad almeno il 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale) da espletarsi mediante Enti accreditati.

Acquisita la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alla proposta progettuale presentata dal Distretto Socio Sanitario n.50 in merito alla linea di attività 1.2;

Vista la stipula dell'ACCORDO con il Ministero, ai sensi dell'art.5, comma 6 del D. LGS. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Rilevato che

La co-progettazione:

- in riferimento alla normativa vigente e ai più recenti orientamenti giurisprudenziali e amministrativi, la co-progettazione, come prevista dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), rappresenta uno strumento privilegiato di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore (ETS).
- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art.11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- il DSS 50 riconosce in particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di

sussidiarietà orizzontale e che la presenza del Terzo Settore nel territorio del Distretto rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

Considerato

- pertanto, che la co-progettazione, nel Codice del Terzo Settore appare quale strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori (ETS e Pubblica Amministrazione) del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, l'ETS che sarà coinvolto nell'attuazione dei progetti, verrà in concreto chiamato ad operare non più in termini di mero fornitore di servizi, ma assumendo un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio; contribuendo ad esso con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali; promuovendo nelle sua pienezza le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità, finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Preso atto

- della delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “ Linee guida per l'affidamento dei servizi ad Enti del terzo settore ed alle cooperative sociali”;

- del d.lgs 117/2017 Codice del Terzo settore;

- delle Linee Guida n. 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

- della sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020, e le previsioni contenute nella legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione del dl n. 76/2020, cosiddetto “decreto semplificazioni” di fine 2020 e dal decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”);

Tenuto conto che, in riferimento al Codice del Terzo Settore e alle Linee Guida dell'ANAC sopra richiamate, è intendimento del Distretto Socio Sanitario 50 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche alle eventuali co-programmazione;

co-progettazione e convenzionamento di cui al d.lgs.36/2023 e d.lgs. 117/2017;

Tenuto conto che, il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50;

Considerato che

- i beneficiari del percorso progettuale strutturato nell'ambito dell'azione 1.2 *del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità* sono persone con disabilità in età lavorativa, coerentemente con le linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente, persone con disabilità per le quali nell'ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo.

- il suddetto progetto prevede l'accoglienza, l'inclusione e la socializzazione di n. 12 persone adulte con disabilità che risiedono nel Distretto Socio-Sanitario n.50, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, e/o sprovvisti di assistenza familiare e/o inseriti in nuclei familiari che non possono garantire una assistenza soddisfacente in:

1) percorsi di autonomia abitativa (in virtù del singolo progetto personalizzato, in coabitazione da svilupparsi su due gruppi appartamenti);

2) percorsi di accompagnamento e avviamento al lavoro con attivazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze digitali;

3) l'avvio di percorsi di Tirocini di inclusione sociale lavorativa da espletarsi mediante Enti accreditati in materia di avvio al lavoro che metteranno in contatto l'utenza con le aziende del territorio disponibili ad

accogliere i percorsi di tirocinio e a strutturare una rete di collegamento con le agenzie per il lavoro presenti sul territorio.

Gli obiettivi principali del Progetto PNRR “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” sono:

1. Sviluppare le competenze per l'autonomia abitativa e quindi potenziamento del processo di de istituzionalizzazione delle persone disabili, fornendo loro servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari;
2. Accompagnare i disabili alla ricerca, in autonomia, di opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;
3. Sviluppare le competenze digitali finalizzate al lavoro anche a distanza e comunque per facilitare le connessioni con la rete dei servizi per il lavoro e il Tirocinio;
4. Promuovere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, fornendo loro adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza.

Pertanto gli obiettivi specifici che si intendono garantire sono:

- 1) Sostenere e sviluppare l'autonomia e le capacità delle persone destinatarie dell'intervento progettuale;
- 2) Rimuovere gli ostacoli che aggravano le condizioni di fragilità;
- 3) Creare condizioni di pari opportunità;
- 4) Sostenere, supportare, orientare il soggetto disabile;
- 5) Garantire degli interventi individualizzati nei termini di misure assistenziali, educative e formative.

Considerato che occorre procedere all'attivazione dei servizi della linea di intervento del progetto PNRR corrisponde all'Azione C2, Sotto componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3; – Investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità, Sub investimento 1.2.1 concernente lo scopo di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, all'interno delle proprie relazioni di vita, offrendo opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, e fornendo servizi di comunità anche in forma domiciliare.

Ritenuto di procedere per l'acquisizione del servizio di cui sopra, attraverso l'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017)

Dato atto che

- al fine di assicurare la massima partecipazione sarà avviata una procedura mediante domanda di partecipazione, finalizzata alla presentazione di proposte da parte degli operatori del Terzo Settore, che saranno oggetto di un tavolo di co – progettazione secondo i criteri meglio specificati nell'Avviso, al fine dell'individuazione dell'Ente cui affidare l'intervento, sulla base della proposta ritenuta più idonea.

Preso atto che l'affidamento del servizio in co - progettazione di cui all'Azione C2 ha un importo complessivo di € Euro 99.998,15, comprensivo di IVA al 5% se dovuta, da svolgersi nel territorio del Distretto socio sanitario D50, da realizzarsi entro e non oltre 30 marzo 2026, così dettagliato fatte salve le eventuali proroghe ministeriali; Attività: Realizzare dei piccoli nuclei di co-housing, con adattamento di spazi e configurazione di un supporto domotico finalizzato anche all'assistenza a distanza; Innovare l'offerta di servizi per persone adulte disabili portatori di bisogni specifici; Sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone, da realizzarsi per un periodo di 12 mesi (salvo proroghe concesse dall'Ente finanziatore e nei limiti del budget autoirizzato) e per un costo totale di € **99.998,15**, così ripartito: 2 educatori 64.225,48 €; 2 Osa 35.772,67 €.

Dato atto

- che si intende procedere all'affidamento del servizio anzidetto previa pubblicazione di Avviso Pubblico atto a svolgere il percorso di co-progettazione e gestione previsto dall'Avviso finalizzato alla definizione congiunta e partecipata, con il partner individuato, del progetto esecutivo relativo alle azioni e ai servizi afferenti al Sub-Investimento 1.2.1, come descritti nel Documento Progettuale Preliminare (Allegato A). Tale processo avverrà mediante l'istituzione di un apposito tavolo di co-progettazione, con l'obiettivo di

realizzare interventi volti al sostegno e al rafforzamento delle abilità connesse all'autonomia, in favore di persone con disabilità. |

Precisato che questo Ente si riserva:

-la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla successiva procedura per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

-la facoltà di procedere all'affidamento del servizio anche nel caso in cui perverrà una sola istanza di partecipazione;

Ritenuto pertanto necessario indire ed approvare l'Avviso Pubblico per procedere all'istituzione di un tavolo di co-progettazione volto a definire il progetto esecutivo delle azioni e dei servizi relativi al Sub-Investimento 1.2.1, come specificato nel Documento Progettuale Preliminare (Allegato A), per la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno e al rafforzamento delle abilità legate all'autonomia, co – housing rivolti a persone con disabilità unitamente alla documentazione di seguito elencata, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Domanda di partecipazione (allegato 1)
- DSAN ATS (allegati 2)
- Esperienze specifiche (allegato 3)
- Patto di integrità (allegato 4)
- Informativa per il trattamento dei dati personali (allegato 5)
- Informazione antimafia - DSAN familiari conviventi (allegato 6)
- DSAN pari opportunità (allegato 7).

Stabilito che gli ETS interessati devono presentare la domanda di partecipazione, entro il giorno 09/05/2025 utilizzando i modelli allegati;

Dare atto che l'importo progettuale complessivo riferito all'Azione C2 è quantificato in euro 99.998,15, IVA al 5% inclusa se dovuta, da realizzarsi entro e non oltre il 30 marzo 2026 nel territorio del Distretto Socio Sanitario D50, fatto salvo quanto previsto in caso di eventuali proroghe ministeriali, che detto importo è riferito a un periodo di attività pari a 12 mesi, ed è così ripartito:

- € 64.225,48 per il compenso di n. 2 educatori;
- € 35.772,67 per il compenso di n. 2 operatori socio-assistenziali (OSA).

Ritenuto di dare massima diffusione all'Avviso Pubblico, che con l'odierno provvedimento si va ad approvare, mediante pubblicazione sia sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani sia sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario n. 50;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 10 comma 1 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 29/2013, che così recita: il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'atto di liquidazione è assicurata nella fase preventiva della sua formazione da ogni Responsabile di Settore ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Le

determinazioni, una volta acquisito il numero di protocollo, vengono trasmesse al servizio finanziario. Qualora l'atto di liquidazione non possa essere eseguito perché non conforme alle norme in materia, è restituito al responsabile del servizio competente adeguatamente motivato;

Visto l'art. 6 *Conflitto di interessi e obbligo di astensione* L.R. n. 7/2019 *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa* che prevede che *Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, in relazione a decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o di organizzazioni con cui egli, od il coniuge, abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o di organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione decide il dirigente generale del Dipartimento regionale presso cui il dirigente presta servizio ovvero il dirigente preposto all'unità al quale il funzionario è addetto.*

Si attesta di non trovarsi in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 e dell'art. 6 della L.R. 7/2019, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

1. INDIRE ed APPROVARE apposito Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione del partner appartenente al Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, comma 3, D.Lgs. 117/2017 (CTS), dei servizi relativi alla **Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", per la co-progettazione PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità**, unitamente alla documentazione di seguito elencata, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) Domanda di partecipazione (allegato 1)
- b) DSAN eventuale ATS (allegati 2)
- c) Esperienze specifiche (allegato 3)
- d) Patto di integrità (allegato 4)
- e) Informativa per il trattamento dei dati personali (allegato 5)
- f) Informazione antimafia - DSAN familiari conviventi (allegato 6)
- g) DSAN pari opportunità (allegato 7).

2. STABILIRE che le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 09/05/2025**

3.DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso Pubblico completo degli allegati, che con l'odierno provvedimento si va ad approvare, sia sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Trapani sia sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" dei Comuni facenti parte del Distretto socio sanitario n. 50;

4. DARE ATTO che la presente non comporta, in questa fase, riflessi di natura contabile trattandosi di Avviso pubblico per l'individuazione di un ente del terzo settore disponibili alla COPROGETTAZIONE ai sensi dell'art.55 D.Lgs. n.117/2017 degli Interventi inerenti alla **Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente**

2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, per la co-progettazione PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Il Responsabile del Procedimento
Margherita Grillo

Il Funzionario di E.Q.

CRICCHIO MARILENA

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;
Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 10 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **INDIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL' ART. 4 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS N.117 DEL 03/07/2017 E SS.MM.II.), DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE, AI SENSI DELL' ART. 55, COMMA 3 DEL D.LGS 117/2017) DELLE AZIONI E DEI SERVIZI PREVISTI NELL'INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" CUP I14H22000410006;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nella sola copia Omissis e priva di allegati, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;
- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 29 dell'1 marzo 2013.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e della legge regionale 30.04.1991, n.10 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai

documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 22/04/2025



Sottoscritta dal Dirigente

CRICCHIO MARILENA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 22/04/2025